www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XIV, n° 306 12 ottobre 2018 www.nerosubianco.eu

www.axabattipaglia.it

Dove siamo?

Politica
- **miasmi, il giudice nomina un perito**
- **la sindaca sceglie i consulenti: è polemica**
- **il travaglio del Partito democratico: la provocazione di Femiano**

Attualità
- **mensa scolastica: pronto il nuovo sistema telematico**
- **carabinieri: Fasolino lascia, arriva il maggiore Sisto**

Sport
- **la Battipagliese di mister Pietropinto continua a vincere**
- **PB63, in trasferta esordi amari in A femminile e in B maschile**

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Benedetta Gambale, Eliana Ferraioli, Romano Carabotta, Valerio Bonito, Simona Otranto, Carmine Lione, Antonio Abate, Michela Altieri, Eugenio Mastrovito, Elisa Sarluca

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

Ombre rosse

Gianpaolo Lambiase e Donato Santimone: credo che questi due nomi non dicano nulla alla maggioranza dei nostri lettori; e temo che molti di quelli che in questi giorni hanno gridato allo scandalo, citando questi due nomi, neanche sappiano chi siano.
Ma facciamo un passo indietro. La scorsa settimana la sindaca Cecilia Francese nomina Santimone e Lambiase suoi consulenti non retribuiti, affidando loro due deleghe specifiche: la riqualificazione della fascia costiera e l'area Zes (Zona economica speciale). Come quasi tutti quelli che ne stanno parlando, so poco del curriculum professionale dei due, tranne le notizie che si possono attingere dalla rete web, perciò non mi esprimo né sul loro valore né tantomeno sulla bontà della scelta. Si tratta di due tecnici, la loro capacità si misurerà nel tempo e, come nel caso di tutti gli altri collaboratori della sindaca, sarà Cecilia Francese a rispondere politicamente (in termini di consenso, intendo) del loro operato. Proprio in virtù di questa scontata e banale premessa, resto letteralmente esterrefatto di fronte alle prese di posizione di alcuni opinion leader della politica nostrana che, commentando le due nomine, hanno sollevato una feroce polemica. Il motivo della bocciatura della scelta? I due sarebbero "ebolitani" e "comunisti". Sì, avete letto bene. La sindaca è sotto attacco, soprattutto da parte di esponenti di centrodestra, suoi sostenitori attuali o di un recente passato, perché ha scelto due ebolitani di sinistra (sic). E qualcuno si è spinto oltre, ipotizzando una colpa ancora più grave: le decisioni di **Cecilia Francese** non sarebbero autonome, bensì ispirate, condizionate, dal suo compagno, **Gerardo Rosania**, un altro "ebolitano comunista". Non sembra vero, ma è andata proprio così!
Per sgombrare il campo da fuorvianti semplificazioni, ricordo ai lettori meno attenti che questo giornale ha spesso avuto una posizione di circostanziata critica nei confronti dell'amministrazione Francese, così come verso le precedenti, quando si

Ombre rosse (John Ford, 1939)

palesavano incapaci o negligenti. Non siamo quindi abituati a fare i difensori d'ufficio della sindaca. Detto questo, possiamo invitare leader di partito, consiglieri comunali e tutti gli altri, a poggiare le loro critiche su argomenti più solidi e razionali. Battipaglia ha giganteschi problemi e profonde contraddizioni, materia per criticare l'operato della sindaca non manca! Dico di più: *Nero su Bianco*, nel suo piccolo, può venire in soccorso di chi volesse pungolare la sindaca e stimolare l'azione amministrativa. In redazione (ma anche online, sul nostro sito) conserviamo l'archivio completo dei numeri del giornale: basta sfogliare quelli degli ultimi due anni per avere un lungo elenco di cose che in città non vanno, di problemi irrisolti, di soluzioni inefficaci.
Ma facciamo un passo avanti. Chiediamo a chi governa di affrontare e risolvere i problemi, che sono tanti e complessi; chiediamo impegno, dedizione, trasparenza e scelte fondate sul merito, sulle capacità. Lasciamo il clima da derby agli stadi e agli ultras la difesa del campanile.

Francesco Bonito

Lo stallo dell'arte

Boh, o è una mia impressione o ultimamente accuse e lamentele sulla vivibilità battipagliese paiono moltiplicarsi di giorno in giorno alla velocità dei neutrini nei laboratori del Cern. Dall'*evergreen* sugli olezzi dei gestori di rifiuti ai reportage fotografici su incuria e degrado urbano, tutti paiono voler partecipare attivamente alla messa in piazza d'ogni minimo disagio patito, dalla monnezza non ritirata alla fontanella essiccata, passando per avvistamenti sempre più frequenti di blatte, pantegane, zanzare assassine, gnu pezzati, alieni grigi e t-rex riesumati con sacrifici vodoo.
Recriminazioni, divagazioni, mini dibattiti in ogni dove. Se becchi più di due condomini sullo stesso pianerottolo è meglio filartela o rischi d'essere ingaggiato al volo come assistente di palco dell'imminente comizio in sala caldaie. Una strisciata di pneumatico al marciapiede può essere foriera d'interrogazioni parlamentari circa il rispetto cittadino del grado d'angolatura standard degli incroci ai sensi d'una qualche misconosciuta convenzione CEE. E si mormora che, in certe frange particolarmente sensibili della popolazione, il classico detto "piove, governo ladro" sia già stato mutuato in locuzioni vittimistiche del tipo "piove: come mai a Bellizzi no?", "piove: sicuri che sia acqua?" e annesse variazioni sul tema.
Sto dicendo che i probemi non ci sono? Ma no, quando mai. È solo una riflessione folcloristica sul come s'è un po' tutti inclini, sempre, a distanziare quelle due asticelle contrapposte – gravità e facilità di risoluzione – nella maniera che più si adatta alla nostra percezione dei fatti. La macchina comunale è un'istituzione complessa, con logiche ed equilibri che non sempre conosciamo. Assai diversi dai meccanismi di giudizio applicabili, che ne so, al rendimento della squadra del cuore, dove se il centravanti cicca il pallone, o l'allenatore sbaglia la formazione, in ultima istanza puoi sempre e comunque prendertela col presidente, che resta il padrone della baracca e quindi responsabile *in primis* di qualsivoglia effetto scaturisca, direttamente o meno, dalle sue decisioni.
In politica funziona diversamente, ci sono le deleghe. Alle volte un sindaco le dà, altre volte le trova già date. In ogni caso, sono atti che responsabilizzano *in toto* chi le riceve, assegnandogli importanti capacità decisionali in tema di mezzi e risultati. E dalle deleghe scaturiscono dirigenti, capisettore, coordinatori, collaboratori a vario titolo e grado: interi organigrammi, con una stratificazione precisa di ruoli e responsabilità. Il che, però, messo in pratica quaggiù da noi, spesso si traduce nel più sgradevole termine di *nicchie di potere.* Permeabili in un solo senso, dall'interno all'esterno e mai al contrario: a delega data (o trovata), stop, influenza dall'alto scarsa se non nulla.
Come dire che raramente mi è capitato di ascoltare sindaci in colloqui informali, ma quelle poche volte m'hanno dato comunque l'impressione di persone sole, in costante lotta contro lobbies, omertà, bidelli wertmülleriani che si proclamano al di sopra dei presidi e sbandierano il diritto esclusivo di suonare la campanella.
Forse val la pena pensare anche un po' a questo, quando si formulano giudizi. Perché "il pesce puzza dalla testa", sì, ma solo quand'è marcio. Viceversa, andrebbe data un'occhiata seria a quello che ha in corpo.

Ernesto Giacomino

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Axa, Banca Campania Centro, Riviello, Plasticart, Pro Casa, Opificio Pomposelli, Phlogas & Power, Caseificio Gammella, Cogestimm, Biomedical, Ottica Mauro, Big Flash, Sistema 54, Cappiello, Mail, Spazio Auto, Caseificio Jemma, Ici Sport, Antica Erboristeria, Giffoni Teatro.

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Michela Altieri, Valerio Bonito, Romano Carabotta, Eliana Ferraioli, Benedetta Gambale, Ernesto Giacomino, Carmine Lione, Eugenio Mastrovito, Simona Otranto, Elisa Sarluca.

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Miasmi, il giudice nomina un perito

L'impianto di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti di Battipaglia (ex Stir)

Per la prima volta un tecnico, nominato direttamente dal Tribunale di Salerno, entrerà nell'ex Stir di Battipaglia e nell'impianto di compostaggio di Eboli, con l'obiettivo di riscontrare eventuali irregolarità nel trattamento dei rifiuti, di stabilire la "fonte" dei miasmi che invadono da tempo la città, e la loro ipotetica nocività.

Così ha deciso, lo scorso 5 ottobre, il giudice Raffaele Marino, della prima sezione civile del Tribunale di Salerno, dopo l'udienza che ha visto da un lato un cittadino battipagliese, difeso gratuitamente dall'avvocato **Antonella di Genova**, insieme gli attivisti del circolo locale di **Legambiente** *Vento in faccia*, assistiti dal legale **Italo Carbone** (che, nel presentare il ricorso, si sono avvalsi della consulenza gratuita dell'ingegnere Alfredo Vicinanza); dall'altro, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, proprietaria dell'ex Stir, difesa dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, la EcoAmbiente e la Ladurner, società che gestiscono rispettivamente l'impianto di Battipaglia ed Eboli, assistite da **Ermanno Santoro** e **Davide Goetz**, insieme al **Comune di Eboli**, proprietario del terreno su cui insiste l'impianto, che si è affidato alla tutela della dirigente dell'ufficio legale **Ernesta Iorio**.

Le parti citate hanno presentato i risultati più recenti delle rilevazioni effettuate sugli inquinanti atmosferici: tutto nella norma, fatta eccezione per qualche sforamento.

Eppure, l'odore nauseante che comunque persiste non ha convinto il giudice: per questo si è deciso di avvalersi di un tecnico che, insieme ai consulenti di parte, esaminerà dall'interno i due impianti, entro il 30 gennaio 2019, data della prossima udienza.

«Siamo molto soddisfatti della decisione del Tribunale di Salerno – si apprende da un post pubblicato sulla pagina Facebook del circolo di Legambiente – per la prima volta un tecnico "terzo" avrà la possibilità di verificare quanto accade al Tmb (l'ex Stir, *ndr*) di Battipaglia e al compostaggio di Eboli». Viene anche denunciata la «totale assenza delle istituzioni» che non hanno fatto quello in cui sono riusciti un cittadino e una associazione di volontariato.

«Questo è certamente solo un piccolo primo passo rispetto alla lunga strada che ci porta alla 'conquista' di una città a misura d'uomo – dichiara **Valerio Calabrese**, dirigente regionale di Legambiente – in cui non sia utopia vivere senza il fetore dei rifiuti e dello smog, o senza essere assediati dal cemento. Noi cittadini siamo stanchi, ma siamo anche decisi a costruire un futuro diverso, incentrato sulla qualità della vita e la cura del territorio. Per noi e per i nostri figli».

Romano Carabotta

Riceviamo e pubblichiamo Per le vostre lettere: posta@nerosubianco.eu

La crisi del Pd: di chi è la colpa?

Carissimi dirigenti nazionali, regionali, provinciali, deputati e senatori, amministratori e sindaci del Partito democratico,

ancora non vi siete accorti che non vi segue e non vi crede più nessuno, da quando il nostro partito il 4 marzo 2018, ha subìto una scottante sconfitta (tra l'altro preceduta e anche seguita da altre clamorose sconfitte come il referendum, le elezioni amministrative, e le bocciature di leggi dichiarate incostituzionali)? Ci si deve interrogare: di chi è la colpa? Certo, pochi, evidentemente, hanno apprezzato e condiviso strategie e modalità di propaganda, mancanza di dialogo partecipato con iscritti al partito e simpatizzanti! A mio avviso tutti questi elementi hanno contribuito in modo rovinoso alla caduta libera del Partito democratico. Eppure pare che nessuno si faccia l'esame di coscienza, faccia un passo indietro: incoscienza o malafede?

Un'attenta analisi delle cause della sconfitta dovrebbe mettere in luce delle responsabilità precise, specialmente da parte dei dirigenti che sono stati alla guida del partito a tutti i livelli in questi anni. Invece no! Si imputa la "bocciatura" alla minoranza all'interno del Pd, oppure si dice: "è colpa degli elettori che non hanno capito… d'altronde, la Sinistra perde in tutta Europa". Tutte frasi fatte, per non ammettere apertamente che la linea politica del Partito è stata esclusivamente opera della maggioranza congressuale, escludendo platealmente da ogni decisione le minoranze che, con lungimiranza, chiedevano un cambio di strategia politica. Nonostante ciò, gli stessi pretendono ancora di dettare la linea del Pd! Bloccando il congresso. Come se la dirigenza del partito fosse un affare loro, e ci si offende anche davanti alle critiche politiche. L'intolleranza e l'arroganza sono diventate prerogative di molti dirigenti del Pd. La critica, anche se espressa con sarcasmo ed in maniera pungente, dovrebbe far riflettere e indurre a porsi qualche domanda. Invece c'è sempre un'autoassoluzione ed i dirigenti politici interni che mettono in rilievo le carenze della loro stagione politica vengono da loro bollati come nemici del Pd, mentre all'esterno invocano e celebrano il "sostegno della gente", come nella migliore tradizione di chi detiene il comando e non lo molla.

Solo un'assunzione di responsabilità, con conseguente messa a disposizione dell'incarico, darebbe un segnale di consapevolezza. Ma non ci sarà mai, piuttosto muoia Sansone con tutti i Filistei, meglio sciogliere il partito. Davanti a tutto questo, davanti alla continua autoesaltazione del proprio impegno politico, davanti ad una costante autogiustificazione rispetto allo stato delle cose (sempre e comunque), davanti, infine, ad una mancanza di umiltà, non resta che, con un elegante silenzio, aspettare di risolvere il problema con un regolare, necessario e democratico congresso.

Per quanto mi riguarda, nonostante le considerazioni e le riflessioni sopra citate, cercherò, nel mio piccolo, di ricostruire il Pd a Battipaglia, avviando un laboratorio per la sua rinascita, coinvolgendo iscritti, simpatizzanti, delusi e chi ormai si è allontanato dal voto.

A tal proposito, spero di poter interagire attivamente con la Direzione provinciale del Pd.

Al Commissario cittadino, Luca Sgroia, va tutta la mia stima per la grande responsabilità che gli è stata assegnata al fine di riorganizzare il Partito. Sin da ora gli auguro un grande in bocca al lupo.

Raffaele Femiano

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

Mensa scolastica, semplice e online

Il Comune attiva una nuova procedura che semplifica il pagamento del servizio di refezione. Tutto bene, anche se…

La mensa scolastica dei figli: andare in Comune, lunghe file allo sportello, ogni mese acquistare un blocchetto di ticket, consegnarli alla scuola. Oggi tutto questo è solo uno sgradevole ricordo: dal primo ottobre è infatti partito il progetto di semplificazione per il servizio di mensa scolastica, fortemente voluto dall'amministrazione guidata da **Cecilia Francese** e portato avanti con la consueta determinazione dalla dirigente del settore educativo e socioculturale **Anna Pannullo**.
Il nuovo sistema adottato dal Comune di Battipaglia, in collaborazione col portale internet Telemoney, è di quelli all'avanguardia: da oggi i buoni mensa per la refezione scolastica sono prenotabili e acquistabili on line, attraverso una piattaforma informatizzata che agevola gli utenti, evitando ai genitori di recarsi negli uffici comunali per il ritiro dei blocchetti ticket mensili. Peccato che, come spesso accade, l'innovativo sistema implementato dagli impiegati comunali, abbia un punto debole: l'impossibilità di completare la procedura on line con il pagamento in piattaforma, causato dalla mancanza di un tassello informatico. Parafrasando un vecchio motto popolare si potrebbe dire che il Comune "ha fatto trenta senza fare trentuno!".
Ad ogni modo, è stato fatto un grande passo verso la semplificazione di una procedura prima molto scomoda per il cittadino, e dal Comune assicurano che nei prossimi mesi sarà possibile pagare online, grazie alla nuova app. Oggi è possibile comunque effettuare i pagamenti con bonifico bancario o presso gli uffici comunali che si sono appositamente dotati di pos. Soddisfatta la dirigente comunale **Anna Pannullo**: «Non dimentichiamo che il servizio prevede molte funzioni all'avanguardia: per la prima volta i genitori, accedendo da casa al portale www.telemoney.it, possono disdire la prenotazione del pasto o chiedere la variazione del menù; o più semplicemente possono telefonare ai numeri Telemoney e ottenere gli stessi servizi con una telefonata gratuita».
Dagli uffici comunali arriva un'altra anticipazione: dal prossimo anno scolastico si potrebbe estendere questa tipologia di servizio anche alla concessione dei buoni libro e alla fornitura gratuita dei libri di testo per le scuole dell'obbligo. Chi ha fatto trenta farà trentuno?

Francesco Bonito

Benessere e resilienza

Presentata la settimana dedicata alla psicologia: dibattiti, workshop e consulti gratuiti

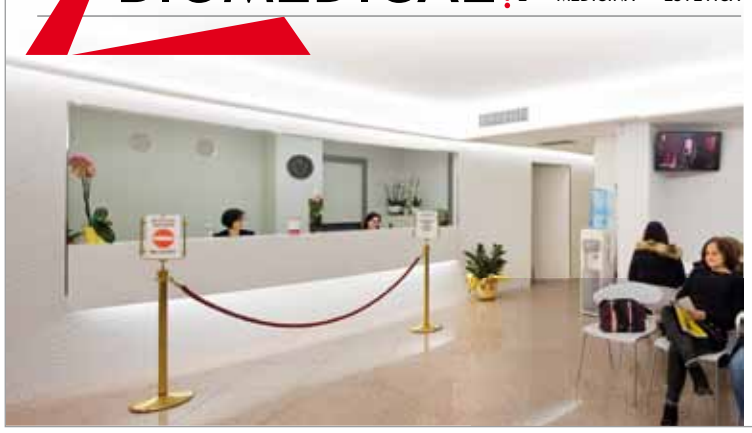
Si è tenuta lo scorso 9 ottobre alle 10, presso Palazzo di Città, la conferenza stampa di presentazione della **Settimana del Benessere Psicologico**, giunta alla sua nona edizione. Questa iniziativa è promossa e organizzata dall'Ordine degli Psicologi, e Battipaglia ha aderito, scegliendo di essere tra le "città amiche del benessere psicologico".
L'obiettivo della conferenza stampa è stato quello di rendere noti gli eventi previsti nella settimana dall'8 al 13 ottobre, curati dalle **scuole amiche del benessere psicologico** che hanno diretto dibattiti e workshop, dalle associazioni che hanno costruito e realizzato laboratori esperienziali e incontri con la cittadinanza, e anche dagli **psicologi battipagliesi** aderenti all'iniziativa.
Lo scopo di queste giornate – è stato ricordato nel corso dell'incontro con la stampa – è quello di promuovere il benessere psicologico e la figura professionale dello psicologo, attraverso l'adesione del professionista all'iniziativa "studi aperti", che permette di prenotare un **consulto gratuito** entro il 13 ottobre.
Durante la conferenza si è affrontato il tema scelto quest'anno, cioè la *resilienza*, termine che deriva dallo studio dei metalli e indica la capacità di un materiale di ritornare allo stato originario dopo essere stato stressato; inteso per l'essere umano come la capacità di rialzarsi dopo un danno, attraverso i cosiddetti meccanismi di autoriparazione. Tra gli autorevoli relatori, anche la consigliera dell'Ordine degli Psicologi campani, **Luisa Petrosino**, che nel corso del suo interessante intervento ha ricordato come «questa iniziativa testimonia la capacità di una comunità come quella degli psicologi di essere *resiliente*, in quanto sistema aperto, collaborativo, capace di creare un confronto al suo interno, ma anche di dialogare con altre discipline».

Elisa Sarluca

Carabinieri: Fasolino lascia il testimone a Sisto

Erich Fasolino, il maggiore dei carabinieri che ha comandato la locale Compagnia negli ultimi tre anni, lascia Battipaglia per assumere il comando del Nucleo Investigativo provinciale dei carabinieri di Matera. Fasolino, che ha svolto con efficienza il suo compito nella nostra città, ha salutato autorità e colleghi con parole commosse e piene di gratitudine verso i battipagliesi.
Al suo posto è arrivato da Prato, dove dirigeva il Nucleo Investigativo, il maggiore **Vitantonio Sisto**, pugliese, con una significativa esperienza alle spalle. Il nuovo comandante Sisto, nel corso del passaggio delle consegne, ha dichiarato: «I cittadini devono rivolgersi con fiducia ai carabinieri; io e i miei uomini saremo a completa disposizione di tutti per garantire la sicurezza, e metteremo il massimo impegno per contrastare la criminalità».
Al maggiore Fasolino e al maggiore Sisto gli auguri di buon lavoro da parte della redazione di *Nero su Bianco*.

BIOMEDICAL
CENTRO BIOMEDICO DI DERMATOLOGIA TRICOLOGIA E MEDICINA ESTETICA



DERMATOLOGIA CLINICA E CHIRURGICA
- Visite dermatologiche
- Allergologia
- Chirurgia dermatologica
- Cosmetologia dermatologica
- Dermatoscopia in epiluminescenza
- Micologia dermatologica
- Prevenzione e cura dei tumori cutanei
- Terapie fisiche dermatologiche

DERMATOLOGIA ESTETICA
- Visite medico-estetiche
- Epilazione Laser
- Diete personalizzate
- Laser vascolare
- Scleroterapia
- Trattamenti viso e corpo
- Carbossiterapia
- Filler-biostimolazione infiltrazione di botulino

DERMATOLOGIA TRICOLOGICA
- Analisi dei capelli (Check up computerizzato dei capelli e del cuoio capelluto,
- Tricogramma (esame dei capelli)
- Terapie chimico/ fisiche: laserterapia, carbossiterapia, fototerapia, terapia I.R.
- Trattamento HT-PRP capelli

Battipaglia, via Verona 2 - tel. **0828 344191** - **centrobiomedical.it**

Grafica Litos
www.graficalitos.com
Battipaglia, v.le Belgio 33/E - tel. 0828 319673

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Grafica Litos
www.graficalitos.com
Battipaglia, v.le Belgio 33/E - tel. 0828 319673

UniSa, più risorse e nuove collaborazioni

Dopo aver ottenuto un ottimo risultato nella classifica mondiale del *The Times Higher Education World University Rankings 2018*, l'Università degli Studi di Salerno continua a ottenere riconoscimenti grazie al costante aggiornamento della sua proposta formativa e infrastrutturale. In questi giorni, infatti, il Miur (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca) ha premiato Unisa con un incremento della quota percentuale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO): rispetto al 2017, l'Università di Salerno ha ottenuto un aumento dei fondi ministeriali pari a 4.322.239 euro. Ciò è stato possibile grazie al maggior numero di studenti iscritti in regola con gli esami, alla qualità delle performance nella ricerca e nella didattica e alla partecipazione ai programmi Erasmus. «Siamo l'Ateneo che cresce di più a livello nazionale, – sostiene il rettore **Aurelio Tommasetti** – secondi in Italia solo all'Università del Piemonte Orientale. Risultati come questi servono da stimolo a proseguire sulla strada della qualità, della sostenibilità economica e dell'attenzione al diritto allo studio, continuando a dare forza alla politica delle tasse pensata per supportare gli studenti e le loro famiglie».

Continua il **piano di internazionalizzazione dell'Ateneo** per una collaborazione culturale e scientifica con realtà universitarie mondiali. Il rettore Aurelio Tommasetti e il rettore Ahmed S. Yamani della Prince Sultan University di Riyad, in Arabia Saudita, hanno sottoscritto un Memorandum of Understanding che sancisce un'importante collaborazione tra gli atenei: scambi culturali tra docenti e studenti, collaborazioni a progetti di ricerca, workshop interdisciplinari e miglioramento delle prospettive occupazionali.

Ma il campus di Fisciano non ha solo un ruolo fondamentale nella ricerca e nell'alta formazione. Da sempre è riconosciuto anche come sede privilegiata di convegni e congressi finalizzati a un confronto positivo tra istituzioni, docenti e studenti. Tra le varie iniziative di cui Unisa è teatro, particolarmente interessante è la **Settimana della Sociologia**, la seconda edizione di un evento nazionale promosso dalla Conferenza dei Direttori dei Dipartimenti di Sociologia. Dal 12 al 19 ottobre 2018, ci saranno incontri con diversi focus tematici: un'opportunità di confronto che promuove il lavoro di analisi e di ricerca dei docenti delle diverse università italiane.

Benedetta Gambale

In-con-tra

a cura di Eugenio Mastrovito

Migradvisor, utile e gratis

"MigrAdvisor": رفيق السفر للمهاجرين في إيطاليا.

"MigrAdvisor": un partener de călătorie pentru imigranți în Italia.

"MigrAdvisor": ਇਟਲੀ ਵਿਚ ਪਰਵਾਸੀਆਂ ਲਈ ਇਕ ਯਾਤਰਾ ਸਾਥੀ.

"MigrAdvisor": супутник для іммігрантів в Італії.

Stazione ferroviaria di Salerno, Ahmed, siriano, è appena arrivato dalla Sicilia, dov'è approdato nelle scorse settimane, scappando dal suo Paese d'origine. Ha bisogno di sapere quale sia la questura dove presentare la domanda di protezione internazionale. La risposta proviene dal suo smartphone: 1,7 km da percorrere per raggiungere piazza Matteo Luciani.
In piazza della Repubblica, a Battipaglia, Lin, cinese, da 8 anni in Italia, cerca la scuola primaria più vicina in cui iscrivere sua figlia. Ecco la risposta: è l'I. C. Alfonso Gatto, in via Capone, a 700 metri da casa. Casi concreti, affrontati e risolti grazie ad un'app. Si chiama **MigrAdvisor**, l'applicazione per smartphone dedicata ai migranti che consente di geolocalizzare i servizi di maggiore utilità, come ambasciate, consolati, prefetture, centri di ascolto, ospedali, stazioni di polizia, uffici postali, scuole, indicando il percorso più veloce per raggiungerli.
L'app MigrAdvisor, realizzata da Caritas Italiana in collaborazione con l'ambasciata degli Stati Uniti in Italia, è uno strumento pensato non solo per aiutare i migranti a orientarsi sul territorio ma anche per chi è in condizione di fragilità o ha bisogno di aiuto, in definitiva, per innescare processi positivi di integrazione.
Oltre ai "servizi", la app ha ulteriori due sezioni: "situazioni di rischio", in cui reperire veloci informazioni sui diritti dei minori non accompagnati, possibili situazioni di sfruttamento o tratta, pericolo di abusi e condizioni di irregolarità, e "numeri di emergenza", che mette in contatto diretto l'utente e il servizio richiesto, ad esempio il numero unico di emergenza o il numero verde anti-tratta. Consigli utili sono rivolti anche ai lavoratori stranieri vittime di caporalato: "se il tuo datore di lavoro non ti paga o ti paga in nero, se le tue condizioni lavorative non ti permettono di vivere dignitosamente, ricordati che è possibile ottenere un aiuto per uscire da questa condizione" si legge su MigrAdvisor. Questa utilissima applicazione è disponibile gratuitamente su Google Play e App Store ed è consultabile in inglese, francese e arabo, oltre che in italiano; mette a disposizione dell'utente una banca dati di 74.000 informazioni e funziona grazie a un sistema di geolocalizzazione. Se, invece, non si dovesse trovare subito l'informazione desiderata, la si può cercare grazie alla funzione "cerca".

MigrAdvisor è uno strumento digitale che scardina lo stereotipo secondo cui i cellulari sarebbero un lusso o un vezzo per i migranti: un salvavita in molte occasioni, un mezzo per tenersi in contatto con le persone care nel paese di origine e con quelle già presenti nel paese di approdo, un ponte per migliorare il proprio inserimento sociale sul territorio.
In un clima avvelenato come quello attuale, queste esperienze sono un segno di speranza da valorizzare.

OPIFICIO POMPOSELLI
CIBO, VINI E RICERCA
AMBIENTE DA LOCALE SCELTA DA SCAFFALE PRODOTTO DA GUSTARE
FAI LA SPESA IN OPIFICIO | VIA POSEIDONIA BATTIPAGLIA

GAMMELLA
caseificio dal 1928
Sede e stabilimento:
Via Mazzini, 62
Battipaglia
0828 30 70 24
info@caseificiogammella.it
Caseificio Gammella
www.caseificiogammella.it

OTTICA MAURO

OTTOBRE
MESE DELLA VISTA

CONTROLLO GRATUITO

BATTIPAGLIA
via **Mazzini** tel. 0828 **307476**
via **Gonzaga** tel. 0828 **307965**
via **Serroni** tel. 0828 **671933**

BELLIZZI
via **Roma** tel. 0828 **52597**

SALERNO
via Posidonia tel. 089 **9954802**

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

Prima di Battipaglia

foto di E. Esposito

Fino all'11 novembre nella De Amicis una mostra fotografica dei reperti archeologici ritrovati nel territorio battipagliese

Un vero e proprio percorso tematico alla riscoperta del passato, nei manufatti degli uomini che hanno abitato le terre tra il Tusciano e il Sele tra il IV millennio a.C. e il III secolo d.C. Potrebbe essere così definita la mostra "Prima di Battipaglia", iniziativa culturale promossa dall'architetto **Maria Rosaria Di Filippo** allestita a Battipaglia, presso il Polo Espositivo De Amicis, e visitabile fino al prossimo 11 novembre. Inaugurata lo scorso 15 settembre, la mostra è divisa in varie sezioni: la prima è una galleria fotografica di tutti i reperti attualmente esposti nei musei della provincia di Salerno. La seconda sala ospita reperti archeologici originali; la terza, quella settecentesca, è un vero e proprio percorso espositivo di riproduzioni di stampe dei viaggiatori del Grand Tour del '700, relative all'area archeologica di Paestum.
In esposizione ci sono inoltre i fumetti della Comix Ars e alcune opere dell'architetto Alessandro Ciambrone, direttore del Museo Internazionale Arte Contemporanea Euro-Mediterraneo di Castel Volturno.
Ma il punto forte della manifestazione è la serie di dieci dibattiti serali, pensati con l'obiettivo di divulgare contenuti relativi all'archeologia. I prossimi impegni, incentrati soprattutto sulle origini di Battipaglia, ospiteranno personalità di spicco del mondo dell'archeologia che, grazie al loro contributo, hanno impreziosito la mostra, come confermato dall'architetto Di Filippo: «Ringrazio chi ha scelto di affiancarmi in quest'avventura – ha detto – Se questa mostra è diventata realtà lo devo anche ad enti come il Museo Archeologico Provinciale di Salerno, i Musei Archeologici Nazionali di Eboli, Pontecagnano e Paestum, e la Soprintendenza Archeologia, delle Belle Arti e del Paesaggio delle Provincie di Salerno e Avellino».
La mostra "Prima di Battipaglia" non è però solo un momento di divulgazione. Per migliorare il servizio offerto, infatti, l'architetto Di Filippo ha pensato anche di organizzare alcune visite guidate per le scuole secondarie di 1° e 2° grado di Battipaglia e per i cittadini interessati. Su prenotazione sarà infatti possibile prendere parte ad una visita guidata ai musei archeologici Provinciali di Salerno e ai Musei Nazionali di Eboli e Pontecagnano, con una navetta dedicata. Tutte le informazioni saranno reperibili consultando il sito www.deamicisonline.it. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 8/14 e in più dalle 16 alle 18 del lunedì e dalle 16 alle 20.30 del giovedì.

Antonio Abate

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

Alla scoperta di Capua antica

La nostra proposta per ottobre è Santa Maria Capua Vetere; facilmente raggiungibile da Battipaglia, impiegando un'ora o poco più, sia in auto che in treno.
L'attuale territorio di Santa Maria Capua Vetere, è il luogo dove sorgeva l'antica città di Capua: a suggerirci questo, oltre ai monumenti di epoca romana ancora presenti, è lo stesso toponimo, dal momento che l'aggettivo Vetere deriva dal latino *vetus* col significato di "antico". Infatti, Capua è stata una città osca, etrusca, sannitica e poi romana, diventando nel suo periodo di massimo splendore, una delle città più grandi dell'Italia antica, seconda soltanto a Roma, tanto da essere definita da Cicerone *altera Roma*, l'altra Roma.
Come Roma anche Capua antica ha un importante anfiteatro, secondo per dimensioni, soltanto al Colosseo, ma con il quale non ha condiviso la stessa fortuna, dal momento che l'Anfiteatro Campano è stato, nel corso dei secoli, oggetto di feroci depredazioni. Fu infatti dapprima distrutto dai Vandali nel 456 d.C., poi dai Saraceni nell'841 d.C., per poi essere saccheggiato dai Capuani stessi che lo utilizzarono come cava di materiale da costruzione per la realizzazione di nuovi edifici.
Oggi ciò che resta del monumento corrisponde soltanto alla metà del rivestimento in blocchi di calcare: sono sopravvissute alle razzie dei secoli passati le murature in opera laterizia con i pilastri e le volte che sorreggono la cavea (ovvero le gradinate dove siedevano gli spettatori in base al loro rango di appartenenza), privata, però, di tutte le gradinate e di tutto l'apparato decorativo realizzato in marmi pregiati.
Sebbene oggi l'Anfiteatro Campano appaia privo delle sue strutture portanti e delle sue preziose decorazioni, non è difficile comprendere quella che doveva essere la grandiosità del monumento in origine.
All'interno dell'Anfiteatro venivano organizzati diversi spettacoli, come le *venationes*, le lotte fra uomini e bestie feroci; e più raramente le *naumachiae*, le battaglie navali. Tuttavia gli spettacoli più apprezzati dal popolo di Capua erano i *ludi gladiatorii*, ossia i violenti combattimenti tra gladiatori, che assumevano nomi diversi, in base alla loro armatura e alla tecnica di lotta utilizzata. C'erano, ad esempio, solo per citarne alcuni: i *retiarii*, armati di una rete e di un tridente; i traci, chiamati così per la loro armatura, che prevedeva un piccolo scudo rettangolare detto *parmula* e una spada con lama ricurva, leggermente angolata; e i *provocatores* che provocavano i loro avversari volteggiando intorno ad essi. Tra i più famosi gladiatori che combatterono all'interno dell'Anfiteatro Campano vi fu Spartaco che nel 73 a.C. guidò contro Roma una rivolta servile, che si concluse con la sua morte nel 71 a.C. Secondo la tradizione, Spartaco era alto, bello, intelligente, gentile e carismatico, tanto da diventare, grazie alle sue gesta, un personaggio leggendario, l'emblema dell'eroe capace di lottare in nome della libertà; un eroe che ha suscitato l'interesse dei tanti che lo hanno reso protagonista di romanzi, film e serie tv internazionali.
Se il fascino dell'Anfiteatro Campano e la storia di Spartaco non vi hanno ancora conquistato, vi ricordo che Capua offre altri scorci molto interessanti. Meritano infatti di essere visti anche l'arco di Adriano e il famoso Mitreo, dedicato al culto del dio Mitra.

Eliana Ferraioli

Stagione di prosa 2018-2019
Sala Truffaut - Giffoni Valle Piana

SERVIZIO NAVETTA

Giffoniteatro

Martedì 27 Novembre 2018
MASSIMO LOPEZ
TULLIO SOLENGHI
"Massimo Lopez e Tullio Solenghi Show"

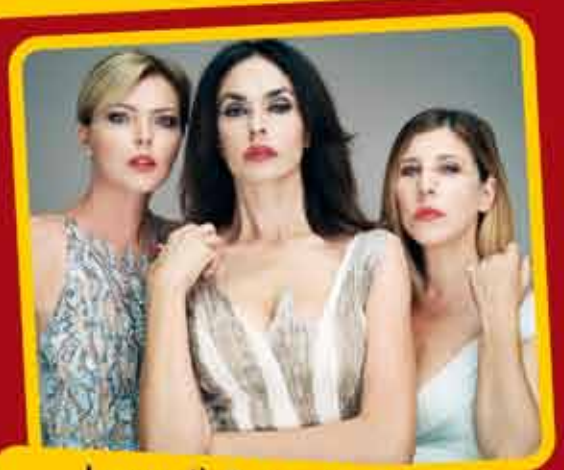
Mercoledì 19 Dicembre 2018
LELLO ARENA
"Miseria e Nobiltà

Giovedì 17 Gennaio 2019
GENNARO CANNAVACCIULO
"Novecento Napoletano"

Giovedì 31 Gennaio 2019
NICOLA PISTOIA, GIANNI FERRERI
MAX PISU, DANILO BRUGIA
"Casalinghi disperati"

Giovedì 21 Febbraio 2019
MIRELLA MAZZERANGHI,
PAOLA GASSMAN,
PAOLA TIZIANA CRUCIANI
"Tutte a Casa"

Giovedì 7 marzo 2019
CARLO BUCCIROSSO
"Il pomo della discordia"



Lunedì 8 Aprile 2019
VITTORIA BELVEDERE,
MARIAGRAZIA CUCINOTTA,
MICHELA ANDREOZZI
"Figlie di Eva"

Abbonamento da € 120,00

Info e prenotazioni: Via Paolo Scarpone, 8 - Giffoni Valle Piana
www.giffoniteatro.it - info@giffoniteatro.it - tel. **339 4611502**

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI - RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI - RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

L'Equiseto o Coda cavallina

L'**Equiseto** (*Equisetum Arvense L.*), conosciuto anche come Coda cavallina, è una pianta ampiamente diffusa in tutta Europa in località umide e acquitrinose. Facile è trovarla sulle sponde dei fiumi, nei greti dei torrenti e in tutti i luoghi erbosi ricchi d'acqua. La droga, ossia la parte che vanta proprietà medicinali, è costituita dai fusti sterili raccolti tra maggio e luglio, quando sono ben sviluppati e lasciati essiccare al sole. L'Equiseto contiene flavonoidi, acidi organici ed in particolare sali minerali; sono abbondanti quelli di potassio (tra il 18 e il 20%!). La pianta è inoltre naturalmente ricca di silice, circa il 5-6%.

ROPRIETÁ

Remineralizzante, diuretico, antinfiammatorio delle vie urinarie. Indicato nel trattamento di osteoporosi, fragilità di unghie e capelli, cistiti.
L'elevato contenuto di silice ne fa una delle piante remineralizzanti più efficaci. L'acido silicico avrebbe la proprietà di aumentare l'elasticità dei tessuti e di giovare alla guarigione delle fratture. Viene utilizzato in erboristeria per il benessere di unghie e capelli e come diuretico per il trattamento delle infiammazioni delle vie urinarie inferiori nonché per il trattamento della renella, spesso in associazione e in sinergia con altre piante. Ad oggi non sono riportati in letteratura effetti collaterali, né interazioni farmacologiche né controindicazioni.

USO ESTERNO

Tradizionalmente è impiegato esternamente nei disturbi emorroidali, per le perdite di sangue dal naso, per le varici, per i pruriti e per le infiammazioni delle mucose della bocca e della gola. In tutti questi casi si utilizza l'infuso della pinta applicato localmente attraverso l'ausilio di batuffoli di cotone o di compresse di garza imbevuti della soluzione oppure tramite sciacqui e/o gargarismi.
Una manciata della droga infusa nell'acqua calda del bagno è inoltre utile per la pelle rilassata e rugosa.

CURIOSITÁ

Anticamente l'Equiseto veniva utilizzato per strofinare e lucidare le stoviglie della cucina.

RICETTARIO

Per sfruttare al meglio l'azione remineralizzante e diuretica effettuare l'infuso utilizzando un cucchiaio di pianta secca taglio tisana per mezzo litro d'acqua bollente. Lasciare in infusione 15/20 minuti, filtrare e bere lontano dai pasti preferibilmente al mattino.
Dell'Equiseto è possibile anche utilizzare la polvere. In tal caso è consigliabile assumerne un cucchiaino da caffè al giorno in concomitanza con un pasto.
La tintura madre è preparata lasciando macerare la pianta fresca in una opportuna soluzione di acqua e alcol. Facilmente reperibile già pronta in erboristeria, si utilizza, allo stesso scopo, nella dose di 150 gocce al giorno, sempre diluite in acqua, da assumere lontano dai pasti.
In sinergia con altre piante suggeriamo una miscela diuretica (la composizione è tratta dalla formula di prescrizione della farmacopea tedesca):

Tisana diuretica
- foglie di Mate 20 g
- foglie di Ortosiphon 10g
- foglie di uva ursina 10g
- Equiseto sommità 20g
- baccello di fagiolo 20g
- foglie di betulla 20g

Preparazione e modalità d'uso: versare acqua bollente su un cucchiaio della miscela. Attendere 15 minuti, filtrare e bere due tre volte al giorno.

A tavola!

a cura dello chef Michela Altieri

L'uovo in camicia, povero ma ricco

Ovunque voi abitiate provate a cercare le uova del contadino, fidatevi. Il guscio duro nasconde un tuorlo arancione sostanzioso e un albume lucido che non ha niente a che vedere con il classico uovo del supermercato. In questa ricetta vi presento un uovo di chicchinella (o per alcuni di chicchirinella), ossia di gallina nana ovaiola che mi ha regalato Veronica, la mia amica dal pollice verde.

Appena le ho viste non ho avuto alcun dubbio, le avrei cucinate così: ho fatto cuocere in pentola, per 15 minuti, i pomodorini pachino spaccati a metà con un filo di olio evo e uno scalogno tritato, dopodiché con il passatutto l'ho trasformato in polpa. Ho assaggiato e aggiustato di sale, pepe e un pizzico di zucchero (l'aggiunta dello zucchero dipende molto non solo dal grado di maturità e acidità del pomodorino, ma soprattutto dal gusto personale). Non ho passato al colino per togliere i semi. Mi sono chiesta se mia nonna, che di sicuro questo piatto lo avrà fatto mille volte, si sarebbe complicata la vita con il colino ed ovviamente la risposta è stata "macché!". Sì, perché questo è un piatto povero, un piatto della tradizione contadina che quasi si è dimenticato nelle nostre case, ma che è un 5 stelle del *comfort food*, uno di quei piatti che ti abbraccia ad ogni boccone.
Tornando a noi, come ho fatto l'uovo in camicia? Metodo classico: ho creato con il cucchiaio un vortice nell'acqua bollente ed acidulata con l'aceto – 1 cucchiaio di aceto per litro d'acqua –, vi ho versato l'uovo al centro ed ho aspettato che l'albume si coagulasse. In 3 minuti è pronto, l'ho scolato ed adagiato sulla polpa di pomodoro.
Il tocco finale? Una grattugiata di provola affumicata, una macinata di pepe, un po' di basilico e un filo d'olio a crudo (il capitolo olio lo affronteremo un'altra volta, ma il principio è lo stesso: buono, extravergine e biologico).

INGREDIENTI per 4 persone
- 800 gr di pomodorini pachino
- 1 scalogno
- 4 cucchiai di olio evo
- 4 uova di chicchinella
- 100 gr di provola affumicata
- 1 rametto di basilico
- sale qb
- pepe qb
- zucchero qb
- aceto di vino qb

Per collaborare con nerosubianco
scrivi a posta@nerosubianco.eu
oppure telefona al numero 0828 344828

ICI SPORT
SCUOLA NUOTO FEDERALE
SCUOLA NUOTO INNOVATIVE
ATTIVITÀ MATTUTINA
GESTISCI IL TUO ORARIO
ACQUA WELLNESS CIRCUIT
DIVENTA ANCHE TU ASSISTENTE BAGNANTI
Novità
SCUOLA PALLANUOTO
NUOTO SINCRONIZZATO
NUOVI ORARI
ISCRIZIONE GRATUITA
OVER & BABY
ITALIA
ScuolaNuoto
FEDERALE
TELEFONA E PRENOTA SUBITO LA TUA PROVA GRATUITA
Via Padova 80 - Battipaglia (Sa) | Tel./Fax: 0828 67 25 42 | info@icisport.it
icisport.it | Ici Sport

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

Calcio

La Battipagliese lascia in coppa e raddoppia in campionato

La cura Pietropinto continua a dare i frutti sperati in casa Battipagliese; la compagine bianconera trova altri due importantissimi successi in campionato, dopo l'esordio vittorioso del nuovo tecnico nel match con l'Eclanese. Le ultime due settimane sono servite a Mounard e compagni per comprendere a pieno il dettame tattico di un allenatore *normal one*, nell'accezione più positiva che si possa intendere, e per ritrovare fiducia nei propri mezzi, soprattutto in difesa. La sfida sul campo del **Costa d'Amalfi** è stato un toccasana per la ridefinizione di una identità guerriera che i bianconeri hanno mostrato nel corso dei novanta minuti di Tramonti, al termine dei quali a risultare decisiva è stata la realizzazione di Di Giacomo dopo appena tre giri di lancette.
In tale circostanza, a impressionare è stata la compattezza di un gruppo operaio, pronto a lottare su ogni pallone e a mettere da parte l'io per il bene della squadra.
Tornare a casa con i tre punti e senza aver subito reti ha dato tanto ai bianconeri in termini di fiducia e autostima, sebbene tutto ciò non sia servito per superare l'**Audax Cervinara** nel match di ritorno valido per gli ottavi di finale di Coppa Italia. Tuttavia, sono diversi gli alibi che giustificano il risultato finale di 1-2 e la conseguente eliminazione: mister Pietropinto ha coraggiosamente deciso di puntare sui giocatori meno impiegati, al fine di verificare la condizione di questi ultimi.
Neppure il tempo di piangere sul latte versato, che il campionato è tornato protagonista allo stadio "Pastena", dove a far visita ai bianconeri c'era la **Scafatese** di mister De Simone. Una partita importante, soprattutto un'occasione ghiottissima per dare continuità agli ottimi risultati ottenuti nelle settimane precedenti: ebbene, i bianconeri hanno sbloccato immediatamente la contesa in virtù di un bel gol di Blasio, bravo ad uncinare il pallone col destro, entrare in area di rigore avversaria e superare Belviso con un preciso pallonetto. Ancora una rete nei primi minuti di gioco e ancora una volta una squadra capace di mantenere il risultato per novanta minuti, senza soffrire e dando in diverse occasioni la sensazione di poter chiudere definitivamente i giochi.
È dunque arrivato il terzo 1-0 consecutivo che lancia la Battipagliese nei quartieri alti della classifica, a quota nove punti, in attesa dell'insidiosa trasferta sul campo del Sant'Agnello. Il vento sembra davvero cambiato, la squadra lotta su ogni pallone ed è lontana anni luce da quella compassata e prevedibile di inizio campionato; è presto per emettere giudizi definitivi, ma la Battipagliese di oggi ha il merito di lottare e non mollare mai.

Carmine Lione

ECCELLENZA
(classifica del girone B dopo la 5° giornata)

1	San Tommaso Calcio	12
2	Pol. Santa Maria Cilento	11
3	Agropoli 1921	9
4	Audax Cervinara Calcio	9
5	**BATTIPAGLIESE 1929**	**9**
6	Castel San Giorgio Calcio	9
7	F. C. Sant'Agnello	8
8	Costa D'Amalfi	6
9	Scafatese Calcio 1922	5
10	S. Vito Positano	5
11	Eclanese 1932 Calcio	5
12	Virtus Avellino 2013	5
13	Faiano 1965	4
14	Valdiano	4
15	Solofra	4
16	Palmese 1914	1

Basket

PB63 Treofan, trasferte amare

Stefania Trimboli

Purtroppo nessuna sorpresa nell'esordio stagionale da parte delle due squadre della **Treofan PB63**, che non sono riuscite a ribaltare il pronostico che favoriva le formazioni rivali. Sorprendente però è stato l'incontro delle **Ladies**, opposte nell'*open day* di Torino alle campionesse italiane della Famila Schio, caratterizzato da un equilibrio costante, con le battipagliesi che sono state capaci di chiudere avanti il primo periodo di gioco e di rimontare e sopravanzare le avversarie anche nella metà del terzo quarto, per cedere poi alla fine 69 a 63. Dunque partita combattuta e ottima prova del team condotto da coach **Matassini**, con quattro giocatrici in doppia cifra: Brown 15, Trimboli 12, Simon 11, Mataloni 11, e poi Handy 7, del Pero 4, El Habbab 2, Policari 1. In particolare evidenza **Brown**, migliore realizzatrice dell'incontro e **Trimboli** che ha sfoderato una prestazione eccellente con la percentuale del 100% nel tiro (con due triple), 7 rimbalzi (che per una playmaker sono davvero tanti), 4 assist, una palla recuperata e nessuna persa! Davvero un grande inizio di stagione per la neo capitana della Treofan che fa sperare, insieme alla buona prova collettiva, in un anno decisamente positivo.

Ancora da definire, invece, le difficoltà del percorso che attenderanno la **serie B** allenata da coach **Daniele Serrelli**, perché le indicazioni fornite dalla prima trasferta a Palestrina hanno confermato la forza della squadra laziale, che Battipaglia è riuscita a contrastare solo in parte. Particolarmente ispirato tra le file del Palestrina, Gianmarco Rossi, che mettendo a segno già 14 punti nel primo periodo di gioco ha propiziato il break per i suoi colori, con 21 a 15 alla prima sirena. Il vantaggio è proporzionalmente aumentato con il passare dei minuti: all'intervallo 36 a 27, terzo periodo 56 a 43 e 72 a 52 al fischio finale, con la PB63 che non è riuscita mai a ricucire le distanze, ma ha cercato di contenere il divario in termini accettabili.
Leggendo tra le statistiche dell'incontro si evidenziano le difficoltà incontrate al tiro dai ragazzi di Serrelli, con percentuali di squadra decisamente basse (38% da 2 e 26% da 3), mentre la battaglia dei rimbalzi si è chiusa in sostanziale parità, con il nostro pivot Locci che ne ha tirato giù ben 14. I punti sono stati divisi quasi equamente tra lo starting five: Locci 8, Gambarota 10, Dispenzieri 11, Martino 8 e Murolo 9 a cui vanno aggiunte le due triple di Vietri e Melillo.
Volendo guardare il bicchiere mezzo pieno c'è da essere ottimisti per il prossimo confronto al Palazauli, contro la neopromossa Palermo. Infatti, le percentuali al tiro non potranno che migliorare, considerata la diversa caratura degli avversari e la media "normale" dei nostri tiratori, e con la giusta convinzione e vis agonistica c'è da augurarsi che la Treofan possa fare il primo passo in classifica.

Valerio Bonito

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 26 ottobre

Il libro è in vendita presso:
SFIDE via Plava 32 [tel. 0828 344848]
Libreria MONDADORI via Mazzini 31
Libreria LA CINCIALLEGRA via Trieste 21
COMIX21 GOLDENSTORE via De Amicis 22
PUNTO COPY via De Gasperi 26
Edicola DI BENEDETTO piazza Amendola
Edicola ROMANO via Paolo Baratta 13
Edicola SAVIELLO via Roma 109
Edicola LUORDO piazza Farina 15
Edicola CORVO via Olevano 98
Edicola CORRADO via Belvedere 138

...dal 1914

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BATTIPAGLIA

...oggi

BANCA **CAMPANIA CENTRO**
la cassa rurale artigiana

MAD Intergrafica Battipaglia (SA)

Nuovo nome, stessi Valori

Più grande: 26 sportelli
Più forte: 7.000 Soci
Più sicura: CET1 25,4%*

*Indice di solidità: minimo richiesto da BCE 8% • Dato al 30/09/2017

BANCA **CAMPANIA CENTRO**
Il Socio, le persone, le famiglie, le imprese, il territorio, al "centro"

www.bancacampaniacentro.it

FONDAZIONE CASSA RURALE BATTIPAGLIA